



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezioni Alto Canavese
Cuorgnè, Forno, Rivarolo



Domenica 24 maggio 2026 Punta Imperatoria 2302 m

Valle di Viù

Gita sociale escursionistica con difficoltà E

Località di partenza: Niquidetto	1180 m
Dislivello (m)	1120 m
Distanza totale percorsa (km)	13
Tempo di salita (ore)	3,5
Difficoltà	E

Coordinatori:

Agostino Bettinsoli	tel. 346 874 5832
Marco Mantoan	tel. 348 082 2925

Dallo spiazzo sulla strada di Niquidetto dove si è parcheggiato, si sale alla chiesetta e passati davanti alla sua facciata si imbecca un sentierino sulla destra che quasi subito piega a sinistra tra i prati (segnavia bianco/rossi subito evidenti).

Dopo un breve tratto piuttosto ripido si costeggia una mulattiera, sulla quale poco dopo ci si immette, e che va seguita verso sinistra per entrare in un fitto bosco di faggi. Superate alcune costruzioni ormai cadenti si sbucca su ampi pascoli; si va a destra (alcuni tratti acquitrinosi) per arrivare nei pressi delle Case Frestè 1432 m. Senza raggiungere le baite, che si lasciano a destra, si prosegue con una svolta a gomito a sinistra passando appena a monte di un bel bosco di faggi; si aggira, in leggera salita, un costone e si entra così nel vallone del Civrari. Occorre attraversare un tratto di pietraia di medie dimensioni, e poi salire per roccette fino ad attraversare il torrente per guadagnare un piccolo promontorio, dove poi il vallone si allarga. Si costeggia in alto a destra il torrente, salendo per bei prati, finché si giunge nel piccolo altopiano racchiuso tra le tre punte che formano il piccolo massiccio del Civrari (Punta della Croce, Punta Imperatoria e Torretta del Prete); quando la marcia diviene pianeggiante, piegando lievemente a sinistra, si arriva in breve alle sponde del Laghetto del Civrari 1956 m. Dal lago si continua a destra, tralasciando il vallone principale verso il colletto del Civrari. Si prosegue invece in salita ora un po' più ripida, raggiungendo rapidamente una spalla erbosa posta sotto la direttrice della cima (visibile il grosso ometto di pietre). Quindi il sentiero continua a salire per terriccio e detriti, toccando la fonte Imperatoria, e quindi piega a mezza costa verso destra, dove con un ultimo strappo si giunge in vetta.

Per la discesa si può proseguire sul crestone erboso verso sud, in direzione del colletto del Civrari. Dal colletto si scende su traccia di sentiero, che si ricongiunge al sentiero principale poco prima del laghetto.

PRENOTAZIONI

Entro venerdì 22 maggio 2026 contattando i coordinatori

PARTENZA

Dalla sede CAI di Rivarolo Via Peila 1 alle ore 7:00

Gita in auto-responsabilità riservata ai soci in regola con il tesseramento 2026. I coordinatori hanno la facoltà di modificare il percorso in caso di meteo sfavorevole o problemi fisici dei partecipanti. Cani ammessi al guinzaglio.

